**NOVENA DEL SANTO NATALE**

***MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE 2018***

**ANTIFONA D’INGRESSO**

L'atteso dei popoli verrà senza tardare; non ci sarà più timore sulla nostra terra: egli è il nostro Salvatore. (Cfr. Eb 10,37)

**Ogni Parola della Scrittura va sempre compresa secondo la verità dello Spirito Santo posta in essa. Per chi non ci sarà più timore sulla nostra terra? Per quanti si lasciano redimere e salvare da Cristo Gesù per il ministero della Chiesa.**

**Finisce per i redenti in Cristo, nel seno della Chiesa, il timore della condanna eterna. È la perdizione eterna la sola cosa che si deve temere. Non essendoci più condanna per quanti sono in Cristo Gesù, neanche vi è più timore.**

**PREGHIERA DI COLLETTA**

O Dio, che hai rivelato al mondo con il parto della Vergine lo splendore della tua gloria, concedi al tuo popolo di venerare con fede viva e di celebrare con sincero amore il grande mistero dell'incarnazione.

**Celebrare con fede viva e con sincero amore il grande mistero dell’incarnazione è grazia del Signore. Questa grazia va sempre chiesta. Senza questa grazia del Natale si fa un fatto della terra. Esso invece è mistero e come mistero va vissuto.**

**ACCLAMAZIONE AL VANGELO**

O Radice di Iesse, che ti innalzi come segno per i popoli: vieni a liberarci, non tardare.

**La Radice di Iesse è il Messia, il Cristo promesso. Il Messia è il segno, il sacramento della salvezza di Dio per tutti i popoli. Al Cristo di Dio si chiede di venire a liberarci. Si chiede di non tardare. È Lui la salvezza dell’umanità.**

**ANTIFONA ALLA COMUNIONE**

Verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge, Cristo Signore, per dirigere i nostri passi sulla via della pace. (Lc 1,78-79)

**Cristo Gesù è il sole della verità e della giustizia. Lui sorge dall’alto, dall’alto viene. A noi parla dalla carne, dalla sua vera umanità assunta nel seno della Vergine Maria. Dalla carne dirige i nostri passi sulla via della pace.**